

Cagliari, 11/06/2021

A tutte le Società Interessate
Al Gruppo Ufficiali Gara Sardo
E pc Giudice Sportivo Regionale
Proprie email

Oggetto: Linee guida federali " COVID-19. Misure di sicurezza da adottare per l'attività di pallanuoto

Premessa

A decorrere dal 12 giugno 2020 le competizioni sportive sono consentite nel rispetto dei protocolli emanati dalle Federazioni Sportive Nazionali al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del COVID-19. A partire dal 25 giugno 2020 è consentito anche lo svolgimento degli sport di contatto nelle Regioni che, d'intesa con il Ministero della Salute e dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport abbiamo preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con la situazione epidemiologica nei rispettivi territori (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - DPCM 11 giugno 2020, art. 1, comma 1, lettera e).

Più specificamente, in materia, il DPCM 2 marzo 2021, all'articolo 18 stabilisce quanto segue:

... omissis artt.17 e 18

Inoltre, nelle FAQ aggiornate al DPCM 2 marzo 2021, sito web del Dipartimento per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri <http://www.sport.governo.it/it/emergenza-covid-19/faq/> al punto 36 si precisa:

36. Gli allenamenti e le gare di atleti agonisti in piscina, pallanuoto compresa, possono continuare?

La norma specifica che le sessioni di allenamento e le competizioni degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra partecipanti alle competizioni di interesse nazionale, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva.

*Si ricorda che il riconoscimento della rilevanza nazionale viene disposto con provvedimento del CONI o del CIP. **Pertanto, gli sport di contatto di interesse nazionale, svolti in piscina (es. pallanuoto) potranno continuare con gli allenamenti e le competizioni, all'aperto o a porte chiuse.** Le piscine in cui si svolgono le suddette attività, potranno, essere utilizzate, solo ed esclusivamente per questa finalità.*

Norme generali

La Federazione Italiana Nuoto non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 che possono essere state contratte durante le attività di allenamento e di competizione svolte dalle Società nelle varie discipline e confida nel senso di responsabilità di tutti i dirigenti, tecnici e atleti al rispetto delle indicazioni delle autorità competenti, riassunte in parte nel presente documento, per la riduzione del rischio di contagio.

In particolare, con senso di responsabilità e solidarietà, si raccomanda di evitare di partecipare alle attività sportive in condizioni di alterazione, anche molto modesta, del proprio stato di salute consultando immediatamente il proprio medico o il medico sociale.

Inoltre, è fondamentale ricordare che, al di là delle misure di sicurezza applicate nell'organizzazione di allenamenti e competizioni, la parte più importante per la prevenzione del contagio attiene ai comportamenti individuali di scrupoloso rispetto del distanziamento, in particolare durante il viaggio in auto e al ristorante, e dell'uso delle mascherine in ogni frangente.

Le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono:

- I) il distanziamento,
- II) l'accurata igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di distributori automatici di detergente) e delle superfici
- III) la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine.

Dovrà, comunque, essere osservata la distanza interpersonale di **almeno 1 metro** (preferibilmente di 2 metri) tra gli operatori sportivi tra loro, e con gli atleti, quando non direttamente impegnati in competizione e di **almeno 2 metri a seguito di attività fisica** con particolare attenzione per quella intensa. Sarà sempre raccomandato indossare la mascherina, eccetto ovviamente per gli atleti durante l'attività sportiva. Tutti dovranno indossare la mascherina nelle situazioni nelle quali è difficile garantire la distanza interpersonale di sicurezza (camera di chiamata, controllo antidoping, trattamenti fisioterapici, eccetera). **E' importante ricordare che l'uso della mascherina rappresenta anche una forma di rispetto e di attenzione per gli altri.**

Norme specifiche

Per quanto concerne le norme specifiche da seguire, fermo restando quando già riportato dalle linee guida Federali, esse riguardano le necessità di:

- Limitare l'accesso al piano vasca ai soli operatori sportivi strettamente impegnati nell'attività prevista.
- La determinazione del numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno della struttura deve risultare dalla considerazione di 12 mq per persona, considerando per il computo i metri quadrati (al chiuso) dell'intera struttura. Nel computo delle compresenze va considerato anche il personale diretto o indiretto che vi presta servizio in quel momento.
- La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona.
- Prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita.
- Vietare l'accesso del pubblico alle tribune, eccetto quanto diversamente previsto in relazione alle disposizioni regionali. Se necessario, le tribune potranno essere usate dagli atleti in attesa della loro partecipazione alla competizione, per facilitare il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti. E vietato l'uso promiscuo degli armadietti.
- Mantenere l'elenco delle presenze nell'impianto durante le competizioni per 14 giorni.
- **Autodichiarazione, Allegato2, Tutti coloro (atleti, allenatori, dirigenti, giudici eccetera) che accedono all'impianto** dovranno dichiarare di non essere attualmente a rischio per Covid-19. Le autodichiarazioni dei minorenni dovranno essere firmate dai genitori. Tutte le autodichiarazioni dovranno essere conservate per almeno 14 giorni a cura della Società organizzatrice nel rispetto delle norme per la tutela della privacy
- L'accesso all'impianti non potrà essere consentito ai soggetti in quarantena
- La misura della temperatura corporea dovrà essere fatta a tutti coloro che accedono all'impianto, ad ogni accesso. Alle persone con una temperatura superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico.

Pallanuoto

- *Nel complesso, occorre fare in modo che nel gruppo della Squadra siano presenti solo le persone dello staff strettamente indispensabili per la partita.*

- *L'orario di arrivo alla piscina di ogni Squadra sarà stabilito in precedenza in modo che evitare ogni possibile assembramento e per una adeguata gestione degli spogliatoi, separati per ciascuna squadra. Ciascuna Squadra dovrà avere percorsi di accesso, di spostamento all'interno dell'impianto e di uscita in modo da evitare tassativamente qualsiasi promiscuità e contatto con altri utenti dell'impianto.*
- *Non sono consentite riprese televisive all'interno degli spogliatoi.*
- *Prevedere una disposizione adeguata nelle panchine per mantenere la distanza interpersonale di sicurezza, con una distribuzione alternata dei componenti (per esempio, mantenendo un posto vuoto tra un sedile occupato e l'altro), e/o disponendo gli occupanti su più file. Se possibile trasferire parte della panchina in tribuna se c'è accesso diretto al campo.*
- *Al cambio di campo alla fine del secondo quarto sarà necessario alternare o comunque disciplinare lo spostamento delle squadre da un campo all'altro per ridurre i rischi di contatto principalmente degli staff tecnici e dovrà essere garantita, in modo rapido, idonea pulizia e disinfezione di ciascuna panchina a cura della Società ospitante.*
- *Al termine della partita e per l'uscita dal piano vasca sarà necessario separare le Squadre, gli Arbitri e la Giuria al rientro negli spogliatoi, ove concessi.*
- *Tutte le persone presenti al tavolo della Giuria dovranno indossare la mascherina ed osservare il distanziamento di almeno 1 metro. Dovranno essere disponibili prodotti igienizzanti per l'utilizzo in sicurezza dei dispositivi elettronici connessi allo svolgimento della partita.*
- *Per parlare con gli ufficiali di gara, gli/le atleti/e e l'allenatore dovranno rigorosamente rispettare la distanza interpersonale di sicurezza. Tutti gli ufficiali di gara dovranno indossare sempre le mascherine, tranne gli arbitri, durante il periodo di tempo strettamente legato allo svolgimento della partita.*
- *La mascherina dovrà essere usata obbligatoriamente anche dagli atleti in attesa di entrare in vasca e dagli allenatori, in particolare durante le interlocuzioni con gli stessi ufficiali di gara.*
- *Lo staff tecnico dovrà rispettare, nei confronti degli atleti, la distanza interpersonale di sicurezza; è necessario in ogni caso usare la mascherina.*
- *Verificare ed attenersi alle disposizioni regionali vigenti per gli sport di contatto e di squadra.*

Disposizioni organizzative federali

1) Tutti i componenti di una squadra (giocatori e staff) che devono partecipare ad un incontro sono tenuti a sottoporsi a un tampone naso-faringeo antigienico rapido o molecolare da effettuarsi entro e non oltre **due giorni precedenti** dall'orario di inizio dell'incontro, presso una struttura autorizzata.

2) Nel caso che un componente della squadra dovesse risultare positivo per COVID-19 al tampone, l'autorità sanitaria competente dovrà essere tempestivamente informata dalla Società e la persona positiva sarà isolata dal gruppo e seguirà il percorso previsto dalle autorità competenti. Tutti gli altri componenti della squadra, in funzione dei contatti avuti o meno con la persona positiva, seguiranno le indicazioni fornite dalle autorità stesse alle quali la Società darà massima collaborazione informando in anticipo dei protocolli di sicurezza adottati nell'impianto.

3) La stessa prescrizione di cui al punto 1) trova applicazione nei confronti degli Arbitri e membri della Giuria designati, con oneri a carico della FIN.

4) È obbligatoria la sottoscrizione di una **“dichiarazione di responsabilità” da parte del Presidente** delle Società partecipanti all'incontro, conforme al fac-simile **allegato1** e corredate dalle autodichiarazioni anch'esse conformi al fac-simile **allegato2**, per ciascun giocatore e ciascun componente dello staff, le quali dovranno essere consegnate all'Arbitro federale e da esso verificate all'ingresso delle Squadre nell'impianto. **Alla “dichiarazione di responsabilità” del Presidente della Società deve inoltre essere allegata la certificazione del medico sociale (Allegato3) o di un medico di fiducia della Società attestante la negatività di ognuno dei propri tesserati componenti il gruppo squadra partecipante alla partita, con**

obbligo di conservazione dei relativi referti presso la sede della Società di appartenenza, i quali devono essere disponibili su richiesta della F.I.N. e/o delle competenti Autorità sanitarie. In assenza della predetta certificazione del Medico, l'ingresso all'impianto sarà autorizzato solo in caso di produzione, sul campo gara, dei referti attestanti l'esito negativo dei tamponi di cui al punto 1).

5) Le dichiarazioni di cui al punto 4) devono essere anticipata alla FIN esclusivamente a mezzo mail, entro il termine delle ore 15.00 del giorno precedente stabilito per lo svolgimento della partita, al seguente indirizzo mail pallanuoto.crsardegna@federnuoto.it

6) Nel caso di mancata produzione della “dichiarazione di responsabilità” del Presidente sul campo gara, di cui al precedente punto 4), l'incontro non potrà essere disputato e troveranno applicazione le sanzioni previste dal successivo paragrafo “Nome disciplinari”.

7) Nel caso di mancata produzione da parte di un partecipante della apposita “autodichiarazione” ovvero, in caso di assenza della dichiarazione del medico, del referto del relativo tampone, all'interessato non sarà consentito l'ingresso all'impianto.

8) Oltre alla stretta osservanza e applicazione delle misure di sicurezza previste per la prevenzione del rischio di contagio emanate dalle autorità competenti e dalla Federazione Italiana Nuoto, si raccomanda di evitare incontri di allenamento con altre squadre, anche della stessa. In particolar modo, la massima attenzione deve essere osservata nelle ore antecedenti l'incontro, dopo l'effettuazione del tampone, mantenendo isolati il più possibile le componenti del gruppo squadra.

9) La società ospitante deve assicurarsi che con un anticipo di 5 minuti dall'orario di inizio dell'incontro, le porte di accesso dovranno essere chiuse per impedire ingressi non consentiti. Nel campo gara e a bordo vasca possono accedere esclusivamente i soggetti -in regola con le prescrizioni relative ai tamponi indicate nella presente circolare- di seguito indicati:

- 13 atleti + 5 staff per ciascuna squadra;
- arbitri e membri della giuria;
- medico dell'incontro.

10) Qualora si verificassero casi di positività o quarantena determinanti l'indisponibilità di atleti di una Società sino a un massimo di tre, la partita si disputerà regolarmente. Se il numero degli atleti indisponibili fosse superiore a tre la partita sarà rinviata e le Società interessate si accorderanno con la Federazione Italiana Nuoto per la data del recupero. La quarantena, per considerarsi conclusa, deve terminare almeno tre giorni prima della data dell'incontro. Nel caso di ricorso alla cosiddetta “quarantena fiduciaria”, lo stato di necessità dovrà essere attestato con apposita dichiarazione sottoscritta dal Medico sociale.

Norme disciplinari federali

In riferimento alle prescrizioni contenute nella presente circolare normativa e tenuto conto delle norme che attualmente impongono lo svolgimento delle **competizioni a porte chiuse**, fermo restando il rispetto delle già citate “Linee guida anti-covid”, si comunicano i provvedimenti disciplinari che saranno adottati, in conformità alle previsioni contenute nell'art. 218, comma 1, del Decreto Legge 19/05/2020 n. 34, nei confronti delle Società in caso di mancata osservanza delle disposizioni organizzative straordinarie emanate dalla FIN.

In particolare, si evidenzia le seguenti misure disciplinari.

a) In caso di tardivo o mancato invio della “dichiarazione di responsabilità” del Presidente prevista dal precedente punto 5), il Giudice sportivo -su segnalazione del Settore Pallanuoto- provvede a comminare la sanzione automatica di euro 200,00, salvo ulteriori provvedimenti che potranno essere adottati dallo stesso Giudice in presenza di eventuali e accertate conseguenze a danno della squadra avversaria e/o della FIN in conseguenza del comportamento omissivo della società.

b) In caso di mancata produzione sul campo gara della “dichiarazione di responsabilità” sottoscritta del Presidente di cui al precedente punto 4), l'arbitro dispone la sospensione dell'incontro e il Giudice sportivo commina la sanzione della sconfitta tavolino con il punteggio di 0-5 e di un punto di penalità a sfavore della Società inadempiente, nonché l'applicazione della multa di euro 500,00, salvo diversa valutazione da parte



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE SARDEGNA

del Giudice Sportivo. **La medesima sanzione trova applicazione anche nel caso di mancata produzione della certificazione del medico attestante la negatività di ognuno dei tesserati componenti il gruppo squadra partecipante alla partita, salvo ove detta certificazione non sia stata sostituita dalla presentazione dei referti dei tamponi.**

c) In caso presenza in tribuna di un numero di persone eccedente quello indicato nell'apposito elenco fornito dalle società -con le modalità e nei limiti stabili dal precedente punto 9 - l'arbitro, dopo avere invitato i Dirigenti a liberare le tribune, può disporre la sospensione della partita. Il Giudice sportivo, in caso di sospensione dell'incontro, commina la sanzione della sconfitta tavolino con il punteggio di 0-5, l'applicazione di un punto di penalità a sfavore della Società inadempiente e l'applicazione della multa di euro 500,00 salvo diversa valutazione da parte del Giudice Sportivo

d) In caso di comportamenti meritevoli di sanzione disciplinare per proteste, ingiurie, ecc., il Giudice sportivo può valutare, qualora detti comportamenti intervengano con la violazione delle regole anti-covid (mancato rispetto del distanziamento e/o dell'uso della mascherina), un'aggravante sanzionabile con una ammenda a carico della società pari a 200,00 € in aggiunta alla sanzione individuale già prevista.

Il Presidente

Danilo Russu

Il Consigliere del Settore

Riccardo Toselli

Allegati:

Allegato 1 – Dichiarazione del Presidente della Società

Allegato 2 – Autodichiarazione dei Tesserati

Allegato 3- Certificazione del Medico di fiducia

Allegato 4 - Autodichiarazione non tesserati